

Studenti calabresi a scuola di **Iem**

DA MELEGNANO
PIERFRANCO REDAELLI

Da Reggio Calabria a Melegnano per approfondire le tematiche relative alle costruzioni di grandi opere, per interpretare i protocolli sulla legalità, per combattere le infiltrazioni mafiose nei cantieri. Una classe quarta dell'Istituto tecnico statale "Augusto Righi" (periti in Costruzioni, ambiente e territorio) di Reggio Calabria è ospite in questi giorni di **Iem**, la società che sta realizzando la **tangenziale Est/Esterna**. Diciotto studenti reggini, accompagnati dal tutor Leonardo Carbone, hanno alternato per quattro giorni

tre ore di attività pratica con un'ora di lezione teorica, compiendo sopralluoghi al cantiere **Iem** di Casalmaiocco. Nei momenti didattici i 18 alunni hanno potuto verificare con le maestranze le procedure relative alla sicurezza, apprendere dati basilari sulla costruzione delle opere, dalle sedi stradali alle gallerie, dai ponti ai sovrappassi. «Grazie a queste giornate – dice uno degli allievi – ho capito che la sicurezza passa dal rispetto delle norme contro le infiltrazioni mafiose, dal monitoraggio dei vari subappalti sino al bando del lavoro nero». E di giorni preziosi per comprendere come deve funzionare

un'opera pubblica parla un'altra studentessa. «Un'esperienza sul campo – conferma Leonardo Carbone – che ci ha permesso di conoscere da vicino le diverse figure professionali, i momenti operativi di una grande infrastruttura». Ieri mattina nell'aula Lambroscarl, lo spazio che ha accolto in questa settimana i giovani reggini, seminario sulla legalità con la partecipazione dell'ad di **Iem** Stefano Maullu, del direttore tecnico di Impregilo Enrico Zorgati e dei responsabili legalità e sicurezza Alberto Palombarini e Jenni Bruzzise. Un momento prezioso per gli studenti reggini che di questa

esperienza lombarda hanno potuto far tesoro non solo della praticità, dell'efficienza dei lavori, ma anche del rispetto che le diverse istituzioni hanno della legalità. Concetti approfonditi da Stefano Maullu: «Stiamo intensificando le azioni di controllo per contrastare eventuali presenze mafiose. Il coinvolgimento dei giovani su queste tematiche è un segnale forte. Siamo certi di aver offerto a questi studenti alcuni strumenti per essere sentinelle, una volta a casa loro, della legalità». I ragazzi proseguono l'esperienza dal 10 giugno in uno dei cantieri della Salerno-Reggio Calabria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Melegnano

Sopralluoghi al cantiere e protocolli sulla legalità per 18 allievi periti in Costruzioni di Reggio Calabria

